



essere posto anche se una soluzione nel senso accu-
 mato sopra non ritenesse indispensabile. In con-
 siderazione di queste circostanze, al Castelli fu
 offerto un inquadramento nella Finmeter. Data
 la diversa importanza delle due aziende, non
 poteva trattarsi di un inquadramento per così di-
 re automatico e cioè con lo stesso grado (Vice di-
 rettore) rivestito nella Società di origine per-
 ché si sarebbe creata una situazione di squili-
 brio, tanto più che la Finmeter ha già in orga-
 nico due Vice direttori generali più che suffi-
 cienti alle esigenze dei suoi quadri. Si sareb-
 bero tuttavia conservati al Castelli gli attuali
 emolumenti, sia pure, per l'eventuale differen-
 za, mediante un assegno "ad personam". La
 resistenza dell'interessato ad una soluzione
 del genere ha condotto a quello stato di fatto che
 il Collega Esorio desidera sia esaminato per
 rimuovere le cause che determinano la presen-
 za stasi nell'attività della Finme. Il Presiden-
 te ritiene poi doveroso aggiungere, per una
 completa informativa del Consiglio che di re-
 cente è sorta un'altra questione riguardante
 l'Ufficio di coordinamento assicurativo, del qua-
 le ha fatto parte pure il Castelli, ufficio che dic-